





Monte Compatri

Un trapianto per riprendere una vita normale. Con il progetto 'Una scelta in Comune' si può esprimere la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti. Da oggi, infatti, tutti i cittadini maggiorenni di Monte Compatri possono chiedere – in occasione del rinnovo o del rilascio della carta d'identità – di rilasciare il proprio consenso per un gesto di solidarietà. Firmando un apposito modulo, presso gli uffici Urp di via Placido Martini, i monticiani entreranno nel sistema informativo trapianti: la banca dati del ministero della Sanità che permette ai medici di consultare le dichiarazioni di una singola persona.



Una scelta che, ovviamente, può essere modificata in qualsiasi momento. L'amministrazione comunale compatriese, inoltre, non si è limitata solo all'adozione di una delibera di giunta, ma ha avviato una stretta collaborazione con il coordinamento distrettuale della Asl Rm H e con il centro nazionale trapianti, che ha guidato palazzo Borghese anche nell'adeguamento del software.

Un modo per dare un'alternativa a quanti non possono recarsi presso le Aziende sanitarie locali a ritirare gli appositi modelli e per firmare il tessero. "Grazie a un gesto d'amore – afferma il sindaco Marco De Carolis – si possono salvare migliaia di persone". Il trapianto avviene solo quando è dichiarata la morte cerebrale, cui sono favorevoli anche le confessioni religiose. Non sarà mai possibile scoprire il nome del donatore, anche perché i tessuti sono utilizzati in base alle urgenze e con costi a carico del Servizio sanitario nazionale.

"Questo – aggiunge De Carolis – è anche un modo per contrastare il mercato illegale. Un gesto che permette a tante persone di riprendere una vita normale. Voglio anche ringraziare tutti quelli che hanno lavorato affinché Monte Compatri fosse tra i primi Comuni ad aderire all'iniziativa. Per offrire una nuova opportunità a chi soffre".

[Read More](#)